

ALTRO CHE FANTASCIENZA...

Studio della Seconda guerra mondiale ha messo le mani sui quaderni di un importante scienziato del III Reich

Il padre dei mortali missili militari tedeschi, dopo il conflitto, è passato a progettare razzi per i vincitori

Poco prima della sconfitta, l'aviazione teutonica stava sviluppando innovativi tipi di aerei e velivoli le cui caratteristiche si avvicinano a quelle degli oggetti di cui riferiscono gli osservatori degli UFO

SULLA LUNA

CI HANNO MANDATO I NAZISTI

Roma
I misteri dell'Antartide "nazista" e i laboratori segreti ubicati tra i ghiacci rimangono ancora argomenti per gli storici alla ricerca delle diverse verità sui tragici eventi della Seconda guerra mondiale e, soprattutto, della caduta del Terzo Reich. Gli americani, qualche anno dopo il termine delle ostilità, iniziarono a battere i ghiacciai perenni dell'Antartide alla ricerca di progetti aeronautici, parte dei quali erano già caduti nelle loro mani. La prima spedizione fu organizzata nel 1946 in seno all'*United States Navy Antarctic Developments Program* che faceva capo a Richard Evelyn Byrd. Nel 1947, diretta dal medesimo ufficiale, prendeva il via l'operazione "High Jump", ovvero "Salto in alto", che penetrava nei ghiacci polari e oltre i loro confini. L'imponente raid, cui parteciparono 4.700 militari, era composto da una

Su questi misteriosi progetti, così come sulle basi e i laboratori segreti in Antartide che sarebbero serviti per svilupparli, rimane il velo del segreto ufficiale, ma potrebbe essere presto squarciato dallo storico di casa nostra

Qui sotto, una base americana in Antartide che potrebbe essere la stessa utilizzata dal Terzo Reich.



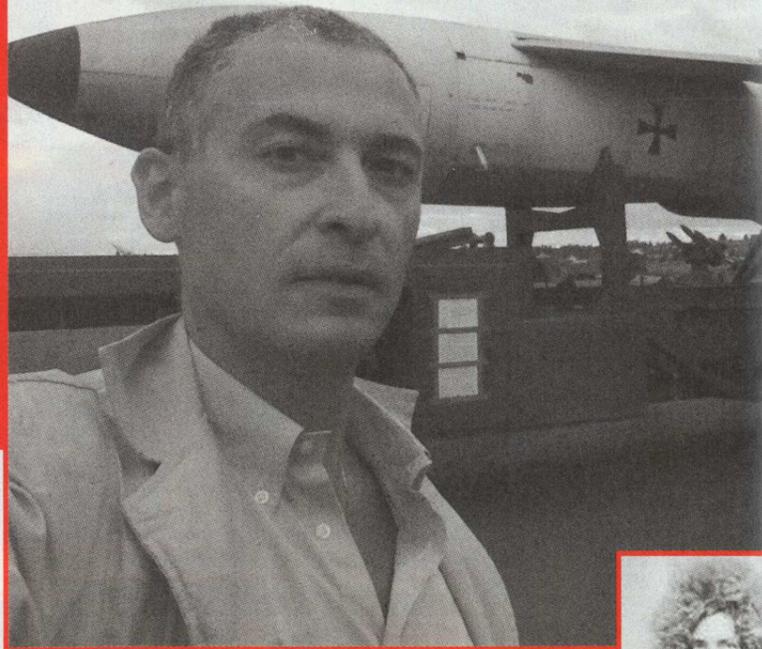
Il "Sack AS-5", come il Sack AS-6, erano prototipi di aereo con ala circolare costruiti in Germania, nel 1944, dal contadino-autodidatta Arthur Sack.



Giuseppe Belluzzo, ingegnere, teorizzò di alcuni velivoli circolari che sarebbero stati studiati e progettati, a partire dal 1942, da Italia e Germania, ma le sue affermazioni furono prontamente smentite dall'Aeronautica Militare.



Alessandro De Felice, 43 anni, studioso della dittatura nazista, all'interno di una base aerea tedesca, grazie a un permesso speciale. Lo storico sta ultimando un saggio sulla misteriosa spedizione nazista in Antartide, organizzata dall'aviazione militare tedesca nel 1938/39.



Richard Evelyn Byrd, nel 1946, guidò la prima spedizione statunitense in Antartide alla ricerca delle basi segrete naziste. Più a destra, Wernher von Braun, padre dei razzi tedeschi "V-2", graziato a Norimberga, permise al governo a stelle e strisce di raggiungere la luna.



Roy Fedden, ingegnere aeronautico: era certo che i tedeschi, prima della fine del conflitto, stessero lavorando a progetti aeronautici piuttosto inusuali e innovativi.



finzione letteraria, sull'esistenza di dischi volanti nazisti compaiono in una serie di articoli a firma di un esperto italiano di turbine, Giuseppe Belluzzo, e furono prontamente smentite dall'Aeronautica Militare. L'ingegner Belluzzo parlava di alcuni velivoli circolari che sarebbero stati studiati e progettati a partire dal 1942 da Italia e Germania, precisando che si trattava dell'applicazione di tecnologie convenzionali che si stavano completando in Italia, come la turbina a combustione interna e il turboreattore per aerei. Una settimana dopo la pubblicazione degli articoli di Belluzzo, lo scienziato tedesco Rudolph Schriever sostenne di aver sviluppato dischi volanti durante il periodo nazista. L'ingegnere aeronautico Roy Fedden notò come i soli velivoli che potessero avvicinarsi alle capacità attribuite ai dischi volanti erano quelli progettati dai tedeschi sul finire della guerra. Fedden aggiunse, inoltre, che i tedeschi stavano lavorando a svariati progetti aeronautici piuttosto inusuali. «Ho visto abbastanza dei loro progetti e piani di produzione da comprendere che se (i tedeschi) fossero riusciti a prolungare la guerra anche solo di alcuni mesi, avremmo dovuto reggere il confronto con una serie di sviluppi nel combattimento aereo del tutto nuovi e mortali», dichiarò Fedden.

La conquista spaziale

Il capitano Edward J. Ruppelt, a capo del Progetto Blue Book dell'aeronautica statunitense, nel 1956 rese la seguente dichiarazione: «Alla fine della Seconda guerra mondiale i tedeschi stavano sviluppando molti tipi innovativi di aerei e missili balistici. La maggior parte dei progetti erano per lo più allo stadio preliminare, ma si trattava degli unici velivoli conosciuti che avrebbero potuto anche solo avvicinarsi alle prestazioni degli oggetti di cui riferiscono gli osservatori degli UFO».

Alcuni prototipi di aereo con ala circolare furono effettivamente costruiti in Germania dal contadino-autodidatta Arthur Sack: il Sack AS-5 e il Sack AS-6 (1944).

Queste notizie fanno parte di uno studio particolareggiato condotto dallo storico Alessandro De Felice, 43 anni, che riguarda la missilistica nazista, ovvero dei loro propulsori legati alla retro-ingegneria antigravitazionale. De Felice ha acquisito dalla NASA il contenuto dei quaderni di Wernher von Braun (1912-1977) donati da quest'ultimo alla Biblioteca del Congresso USA. Von Braun è il padre dei razzi tedeschi e, dopo l'incorporazione nei ranghi statunitensi, del Programma Spaziale americano del razzo "Saturn V" e del progetto "Apollo". Senza l'ex SS nazista, probabilmente, gli americani, nel 1969, non sarebbero arrivati sulla Luna.

portaerei, due cacciatorpediniere, due rompighiaccio, quattro navi appoggio, un sommergibile, due petroliere, sei elicotteri, sei idrovolanti, sei aerei e una muta di cani da slitta, ed ufficialmente posta in essere per scopi scientifici.

L'ingegnere italiano

L'11 febbraio del 1947, David Bunker, durante un volo, individua tra i ghiacci un'oasi verde con laghi e fondali pieni di alghe e acqua calda a 30 gradi centigradi. La notizia viene pubblicata dai giornali di tutto il mondo, ma la scoperta è poi stata, ed è tuttora, avvolta nel più assoluto top-secret. Dopo l'annuncio radio-trasmesso da bordo del suo aereo e un breve dispaccio dato alla stampa, ogni informazione di rilievo sull'argomento è stata soppressa dalle agenzie governative statunitensi e britanniche.

Le prime affermazioni, diverse dalla

Giuliano Rotondi